

Vivace manifestazione unitaria dei metallurgici a Roma

# FISCHI ALLA CONFINDUSTRIA

Compatto lo sciopero - Macario severo sul centro-sinistra nel comizio dei sindacati - Hanno parlato anche Giovannini (FIOM) e Anderlini (UIL)

Roma ricordava il 2719° anniversario della sua fondazione: vessilli con i colori della città erano appesi alle finestre degli antichi palazzi del centro e issati su tutti i penoni; cerimonie si svolgevano in Campidoglio e, poi, inaugurazioni di chiaro sapore etrusco. Nel programma della ricorrenza soltanto un evento non era previsto: lo sciopero dei ventimila metallurgici romani e il corteo che, malgrado la pioggia, si sfilò per quasi due ore lungo quelle strade imbandierate sino a raggiungere piazza Venezia e per mandarsi proprio all'inizio di via dei Fori Imperiali, tra il colle capitolino e il palazzo dove ha sede la Confindustria.



Un momento della vigorosa protesta unitaria dei metallurgici romani contro la Confindustria.

## Proseguono le lotte contrattuali

### Metallurgici: forti scioperi articolati ovunque

La battaglia dei metallurgici contro il blocco dei salari e dei contratti prosegue con l'impetuosa degli scioperi articolati e delle manifestazioni di piazza da Milano a Roma a decine di altre città. Mentre la FIOM e la FIM hanno confermato il programma degli scioperi unitariamente annunciati dai tre sindacati, articolati e di settore, a Milano è in preparazione la manifestazione che avrà luogo mercoledì, giornata di scioperi e di tutta l'industria metalmeccanica.

## Edili: fermi ieri in altre quattro regioni

Nei giorni 10 e 11 maggio i lavoratori dell'edilizia attuarono un nuovo sciopero contrattuale di 48 ore. Un'altra astensione di 48 ore avrà luogo successivamente, sempre in maggio, con modalità che verranno tempestivamente comunicate.

## Importante convegno a Roma sullo sviluppo della cooperazione

Il Comitato unitario per lo sviluppo della cooperazione e dei Consorzi, nelle campagne, riunì a Roma una Sola Braccaccio, hanno lanciato un appello a tutte le organizzazioni dei lavoratori agricoli perché collabino al movimento di lotta, pedagogica - per dar vita a laboratori della terra un potere contrattuale sul mercato e nei confronti del padronato. L'appello si rivolge a tutti gli operatori, mentre l'approvazione dei frutti del lavoro si concentra sempre più in poche mani; la socializzazione dell'economia agricola (nessun contadino può risolvere da solo i problemi tecnico-economici del momento) pone quindi l'esigenza di dare un posto adeguato, di mezzo fra i principali strumenti di lotta, l'Associazione economica dei contadini.

## «Spietato» Vittorio Colombo sulla Montedison

Montedison che risponde ad una logica e ad una esigenza di concentrazione delle industrie chimiche italiane le quali debbono concorre con i colossi europei, può non essere un fatto negativo alla sola condizione che sia inserita nella programmazione secondo le linee che fissa il Parlamento per lo sviluppo armonico della società nazionale. «Ma — ha detto Colombo — un conto sono le concentrazioni industriali ed un conto sono le concentrazioni finanziarie: occorre stare attenti a che si svegliate che queste non diano un colpo al colonialismo nel ventennio scorso».

Discorso a Terni

Sono quarantamila

# Gli artigiani romani alle urne domenica

Il programma dell'UPRA è stato elaborato attraverso una ampia consultazione democratica

Domenica 40 mila artigiani (30 mila in città, 10 mila in Provincia) si receranno alle urne per eleggere gli organi rappresentativi dell'Associazione Artigiani Romani. Quattro sono le liste per cui possono votare gli elettori: una sostenuta dalla «Generale» subordinata alla politica della Confindustria, di tipo corporativo; una sostenuta dalla «Cassa» (Confederazione artigiana fascista); una e quella dell'Associazione degli Artigiani di Roma aderente alla C.A.S.A. (Confederazione artigiana democratica) legata alla D.C. un'altra (da n. 4) comprendente un esiguo gruppo di artigiani socialisti scissionisti. In tutta Italia, e ad esso hanno dato un valido contributo gli artigiani romani.

Lo sciopero dei metallurgici di Roma e della provincia proseguirà domani. Nella prima giornata le astensioni sono state elevatissime in tutte le fabbriche, dalle più grandi, come la BPD di Collesfero (95% fra gli operai) e la FATME (90%) alle medie e piccole come la CONTRAVES (90%), SELENIA (90%), OMI (98%), OLIVETTI (99%), AUTOVOX (80%), alle fabbriche della zona industriale di Pomezia. Il tempo inclemente, una pioggia sottile, continua, non ha certo favorito la manifestazione che è tuttavia riuscita egualmente vivace, combattiva.

Al raduno, in piazza dell'Esedra, hanno parlato brevemente i dirigenti nazionali delle tre organizzazioni di categoria. Più che comizi sono stati rapidi dialoghi, poche parole, le essenziali, per mettere a fuoco la situazione e rendere partecipi i lavoratori sulle prospettive della lotta.

La battaglia dei metallurgici contro il blocco dei salari e dei contratti prosegue con l'impetuosa degli scioperi articolati e delle manifestazioni di piazza da Milano a Roma a decine di altre città. Mentre la FIOM e la FIM hanno confermato il programma degli scioperi unitariamente annunciati dai tre sindacati, articolati e di settore, a Milano è in preparazione la manifestazione che avrà luogo mercoledì, giornata di scioperi e di tutta l'industria metalmeccanica.

# Appello dei comitati unitari per l'autonomia dei contadini

La relazione di Valdo Magnani e il dibattito sullo sviluppo dell'associazionismo economico - Bigi: le organizzazioni professionali di partito ci riporterebbero alla preistoria del movimento contadino

Il Comitato unitario per lo sviluppo della cooperazione e dei Consorzi, nelle campagne, riunì a Roma una Sola Braccaccio, hanno lanciato un appello a tutte le organizzazioni dei lavoratori agricoli perché collabino al movimento di lotta, pedagogica - per dar vita a laboratori della terra un potere contrattuale sul mercato e nei confronti del padronato.

## Condizione intollerabile

### I vigili del fuoco in servizio per dodici ore al giorno

Da lunedì i vigili del fuoco si asterranno dal lavoro per quattro giorni consecutivi. La decisione è stata adottata dai sindacati di categoria, Saraceno, tuttavia, assicurati i servizi di soccorso.

## Battuta d'arresto nella ripresa

La ripresa della produzione industriale ha segnato in febbraio una battuta d'arresto, a causa soprattutto di una flessione nei settori estrattivi ed energetici. Finisce ISTAT (1965-102) e scesa a 287,1 contro un indice di 287,7 del gennaio rispetto al febbraio 1965 si registra tuttavia un incremento del 9,7%.

Ha iniziato Luigi Macario, segretario generale della FIM-CISL il quale ha informato sui colloqui politici e ufficiosi (così li ha definiti) che nel periodo di Pasqua i sindacati hanno avuto con rappresentanti del governo e della Confindustria. «Debo dire con rammarico — ha detto il segretario generale della FIM — che oggi come oggi non vi sono possibilità di un accordo della vertenza sulla base, ad esempio, del contratto Confapi. Non c'è altra alternativa, dunque, che il proseguimento della lotta. Ma già che siamo a Roma, sede del patrio governo — ha proseguito Macario — voglio dire che quello che stupisce sempre più è il connubio aperto fra Confindustria e Partecipazioni statali. Noi poniamo questo interrogativo: che significato assume la posizione delle aziende a partecipazione statale del tutto simile a quella di industrie come la FIAT, la Piaggio e altre del capitale privato, che licenziano per rappresentanza persino i membri delle Commissioni interne?».

Alta Franco Tosi ha avuto luogo una manifestazione nel corso della quale è intervenuta la polizia che ha tentato di fermare alcuni lavoratori e attivisti sindacali, subito rilanciati per la immediata reazione degli operai. Manifestazioni anche alla Botteghe Oscure, dove i lavoratori hanno manifestato davanti all'azienda, al municipio di Roma e all'ANM per reclamare, fra l'altro una completa assistenza e l'impegno di una serie di opere di pubblica utilità.

ALIMENTARISTI - I 600 mila lavoratori dei settori alimentari attuarono il 27 aprile il secondo sciopero generale per il contratto, in concomitanza col nuovo sciopero nazionale del milione e 200 mila metallurgici riconfermato ieri. Sono escluse dallo sciopero le aziende cooperative del settore carni, con le quali è stato firmato un accordo.

La nuova astensione, che segue a quella generale del 16 febbraio e ad una serie di azioni articolate di categoria è stata decisa dalla FIOM-CISL, FIAT-CISL, e UIL-UIL. Nel corso dello sciopero avranno luogo varie manifestazioni unitarie.

## Per contratti e riforme

### Braccianti siciliani: settimana di lotta

Una settimana di lotta dei braccianti siciliani è stata indetta per il 31 maggio dalla Federbraccianti regionale, per protestare contro il mancato rinnovo dei contratti provinciali e degli integralisti di settore. L'iniziativa tende anche a sollecitare l'urgenza di una riforma generale del sistema bracciantile (in Sicilia).

## La Cassa Mutua di Malaffia per gli Artigiani di Roma

La Cassa Mutua di Malaffia per gli Artigiani di Roma ha emesso un comunicato in cui si ricorda che gli elettori che non avessero il certificato elettorale possono ritirarlo presso l'ufficio di via dei Cerchi 8 da oggi (dalle 8.30 alle 13.30) e dalle 16.30 alle ore 20) fino al giorno delle elezioni.

Metallurgici: forti scioperi articolati ovunque. Edili: fermi ieri in altre quattro regioni.

Alta Franco Tosi ha avuto luogo una manifestazione nel corso della quale è intervenuta la polizia che ha tentato di fermare alcuni lavoratori e attivisti sindacali, subito rilanciati per la immediata reazione degli operai.

ALIMENTARISTI - I 600 mila lavoratori dei settori alimentari attuarono il 27 aprile il secondo sciopero generale per il contratto, in concomitanza col nuovo sciopero nazionale del milione e 200 mila metallurgici riconfermato ieri.

La nuova astensione, che segue a quella generale del 16 febbraio e ad una serie di azioni articolate di categoria è stata decisa dalla FIOM-CISL, FIAT-CISL, e UIL-UIL. Nel corso dello sciopero avranno luogo varie manifestazioni unitarie.

## France

### Pieno successo dello sciopero ferroviario

Il movimento di lotta dei ferrovieri francesi ha ottenuto un pieno successo, con l'interruzione completa del traffico ferroviario nazionale per 24 ore consecutive.

## Condizione intollerabile

### I vigili del fuoco in servizio per dodici ore al giorno

Da lunedì i vigili del fuoco si asterranno dal lavoro per quattro giorni consecutivi. La decisione è stata adottata dai sindacati di categoria, Saraceno, tuttavia, assicurati i servizi di soccorso.

Una settimana di lotta dei braccianti siciliani è stata indetta per il 31 maggio dalla Federbraccianti regionale, per protestare contro il mancato rinnovo dei contratti provinciali e degli integralisti di settore.

La Cassa Mutua di Malaffia per gli Artigiani di Roma ha emesso un comunicato in cui si ricorda che gli elettori che non avessero il certificato elettorale possono ritirarlo presso l'ufficio di via dei Cerchi 8 da oggi (dalle 8.30 alle 13.30) e dalle 16.30 alle ore 20) fino al giorno delle elezioni.

La nuova astensione, che segue a quella generale del 16 febbraio e ad una serie di azioni articolate di categoria è stata decisa dalla FIOM-CISL, FIAT-CISL, e UIL-UIL. Nel corso dello sciopero avranno luogo varie manifestazioni unitarie.

Il movimento di lotta dei ferrovieri francesi ha ottenuto un pieno successo, con l'interruzione completa del traffico ferroviario nazionale per 24 ore consecutive.

## Battuta d'arresto nella ripresa

La ripresa della produzione industriale ha segnato in febbraio una battuta d'arresto, a causa soprattutto di una flessione nei settori estrattivi ed energetici.

### i cambi

Dollaro USA	627,50
Dollaro canadese	573,80
Franc svizzero	141,31
Sterlina	1742,60
Corona danese	90,25
Corona norvegese	16,75
Corona svedese	120,98
Florino olandese	171,20
Franco belga	121,25
Franco francese n.	127,82
Marco tedesco	985,44